

Accesso alle aule, agli spazi didattici e alle strutture di Ateneo

In conformità alla previsione legislativa di cui all'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, i docenti e gli studenti universitari devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde covid-19 per l'accesso alle aule, agli spazi didattici e alle strutture di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del medesimo Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Tale certificazione verde/green pass dovrà essere esibita, in occasione degli accessi, al personale Biblos di Ateneo, o al personale strutturato delegato, che viene incaricato di provvedere allo svolgimento delle attività di controllo mediante verifica a campione (vale a dire, di constatazione del possesso mediante lettura del qr-code e di riscontro della corrispondenza nominativa del green pass esibito).

Al personale Biblos incaricato è fatto divieto di conservare, archiviare, raccogliere o divulgare le informazioni personali ricavabili dallo svolgimento delle attività di controllo e verifica a campione, se non per le finalità di cui all'art. 1, comma 6, del Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 e di cui all'art. 1 del Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 122 e per l'ipotesi della constatazione del mancato possesso della certificazione verde/green pass da parte del docente affidatario di attività didattiche al momento dell'ingresso in aula: in tali circostanze, il personale che abbia riscontrato il mancato possesso della certificazione verde/green pass trasmette - mediante invio di mail entro il termine della giornata corrente - la correlativa nota informativa all'attenzione del Responsabile dell'Ufficio Personale Docente e Ricercatore per gli adempimenti conseguenti.

Le prescrizioni di accesso devono intendersi vevoli anche per gli utenti, gli ospiti ed i visitatori occasionali.

Lezioni curricolari

Le attività di lezione vengono svolte in presenza dal docente.

In via eccezionale e temporanea, i docenti strutturati e a contratto potranno beneficiare della deroga integrale o parziale dall'obbligo di svolgimento in sede delle attività di lezione frontale, laddove sussistano ragioni sanitarie connesse allo stato emergenziale, impeditive della presenza fisica in aula: la fondatezza di tali motivazioni costituisce oggetto di valutazione - ad istanza degli interessati - da parte del competente ufficio interno di medicina del lavoro.

In particolare, i docenti possono richiedere di svolgere dal proprio domicilio le attività didattiche esclusivamente nei seguenti casi:

- dimostrata positività al virus covid-19;
- osservanza degli obblighi di quarantena;
- osservanza degli obblighi di limitazione della mobilità personale regionale, provinciale o comunale;
- impossibilità alla presenza in sede il giorno della lezione per motivazioni legate alla somministrazione del vaccino prevista per il medesimo giorno, il giorno immediatamente precedente o quello immediatamente successivo;

- certificata condizione di fragilità (dipendente da patologie gravi o immunodepressive), ai sensi della disposizione di cui articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- certificata condizione di gravi motivi di salute che costituiscano oggettivo impedimento alla presenza.

Il mancato possesso della certificazione verde/green pass (alla cui dotazione il personale universitario rimane obbligato) non costituisce utile elemento alla richiesta di deroga integrale o parziale.

Gli studenti interessati dovranno iscriversi alle lezioni in presenza fino alla saturazione delle capienze d'aula, paramtrate al criterio del distanziamento interpersonale di almeno un metro previsto all'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111.

La prenotazione del posto in aula può essere effettuata utilizzando l'apposita applicazione gratuita, le cui istruzioni di funzionamento sono consultabili al link <https://teledidattica.unich.it/app-prenotazione>.

Le lezioni curricolari vengono rese fruibili anche in modalità contestuale da remoto, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams, a beneficio degli studenti che non possano partecipare in presenza allo svolgimento delle attività didattiche.

Tutte le informazioni relative alla teledidattica sono reperibili al link <https://teledidattica.unich.it/>.

I docenti hanno facoltà di registrare le proprie lezioni, senza tuttavia soggiacere ad alcun obbligo vincolante

Sessioni d'esame

Le sessioni d'esame vengono svolte prioritariamente in presenza, apprestando le eventuali opportune calendarizzazioni nel caso in cui ricorrano rischi di assembramento incompatibili con l'osservanza dell'obbligo di distanziamento interpersonale.

Rimane, tuttavia, possibile lo svolgimento delle sessioni d'esame in modalità da remoto, quando lo studente ne faccia motivata richiesta mediante mail inviata al docente entro il termine dei cinque giorni antecedenti la data di avvio dell'appello.

Gli studenti possono richiedere lo svolgimento degli esami da remoto esclusivamente nei seguenti casi:

- dimostrata personale positività al virus covid-19;
- osservanza degli obblighi di quarantena;
- osservanza degli obblighi di limitazione della mobilità personale regionale, provinciale o comunale;
- impossibilità alla presenza in sede il giorno dell'esame per motivazioni legate alla somministrazione del vaccino prevista per il giorno dell'appello, il giorno immediatamente precedente o quello immediatamente successivo;
- certificata condizione di fragilità (dipendente da patologie gravi o immunodepressive), ai sensi della disposizione di cui articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41 oppure gravidanza a rischio;

- residenza in Paesi esteri sottoposti a restrizioni sanitarie o limitazioni di mobilità;
- certificata condizione di gravi motivi di salute che costituiscano oggettivo impedimento alla presenza (valutabile dal docente d'intesa con il Presidente del Corso di Studi).

Sedute di laurea/verifica finale

Le sedute di laurea vengono svolte prioritariamente in presenza, apprestando le eventuali opportune calendarizzazioni nel caso in cui ricorrano rischi di assembramento incompatibili con l'osservanza dell'obbligo di distanziamento interpersonale.

Alle sedute di laurea in presenza possono partecipare eventuali accompagnatori, muniti dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e della certificazione verde/green pass, fino a saturazione delle capienze d'aule compatibili con l'osservanza degli obblighi di distanziamento interpersonale.

Rimane, tuttavia, possibile lo svolgimento delle sedute di laurea in modalità da remoto, quando lo studente ne faccia motivata richiesta mediante mail inviata alla Segreteria didattica del Corso di Studi entro il termine dei quindici giorni antecedenti la data di inizio.

Gli studenti laureandi possono richiedere la partecipazione da remoto alle sedute esclusivamente nei seguenti casi:

- dimostrata positività al virus covid-19;
- osservanza degli obblighi di quarantena;
- osservanza degli obblighi di limitazione della mobilità personale regionale, provinciale o comunale;
- impossibilità alla presenza in sede il giorno dell'esame per motivazioni legate alla somministrazione del vaccino prevista per il giorno dell'appello, il giorno immediatamente precedente o quello immediatamente successivo;
- certificata condizione di fragilità (dipendente da patologie gravi o immunodepressive), ai sensi della disposizione di cui articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41 oppure gravidanza a rischio;
- residenza in Paesi esteri sottoposti a restrizioni sanitarie o limitazioni di mobilità;
- certificata condizione di gravi motivi di salute che costituiscano oggettivo impedimento alla presenza (valutabile dal docente relatore d'intesa con il Presidente del Corso di Studi).

Tirocini e laboratori

Le attività di tirocinio e di laboratorio vengono svolte prioritariamente in presenza, apprestando le eventuali opportune calendarizzazioni nel caso in cui ricorrano rischi di assembramento incompatibili con l'osservanza dell'obbligo di distanziamento interpersonale.

Rimane, tuttavia, possibile lo svolgimento di tali attività anche in modalità da remoto, quando ricorrano insuperabili impedimenti logistici e/o organizzativi allo svolgimento in presenza, valutabili dal Presidente del Corso di Studi d'intesa con il Direttore di Dipartimento.

Gli studenti possono richiedere lo svolgimento dei tirocini e dei laboratori da remoto esclusivamente nei seguenti casi:

- dimostrata positività al virus covid-19;
- osservanza degli obblighi di quarantena;
- osservanza degli obblighi di limitazione della mobilità personale regionale, provinciale o comunale;
- impossibilità alla presenza in sede il giorno dell'esame per motivazioni legate alla somministrazione del vaccino prevista per il giorno dell'appello, il giorno immediatamente precedente o quello immediatamente successivo;
- certificata condizione di fragilità (dipendente da patologie gravi o immunodepressive), ai sensi della disposizione di cui articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41 oppure gravidanza a rischio;
- residenza in Paesi esteri sottoposti a restrizioni sanitarie o limitazioni di mobilità;
- certificata condizione di gravi motivi di salute che costituiscano oggettivo impedimento alla presenza (valutabile dal Presidente del Corso di Studi).

In ogni caso, vengono svolte esclusivamente in sede le attività di tirocinio e di laboratorio, per le quali viga specifica prescrizione normativa dell'obbligo della presenza ovvero le cui finalità formative non risultino adeguatamente perseguibili mediante il ricorso alla modalità da remoto.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti e dei tesisti viene svolto prioritariamente in presenza, restando in ogni caso praticabile il ricorso alla modalità telematica a beneficio degli studenti che ne facciano richiesta, in accordo con il docente.

Tali determinazioni organizzative si considerano vigenti fino a nuova e diversa disposizione suggerita, sollecitata od imposta dalle modificazioni del contesto normativo ed epidemiologico nazionale.

L'ufficio di Ateneo incaricato della preservazione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in coordinamento con i responsabili gestionali degli spazi didattici, potrà procedere a modificare e ad integrare - qualora reputato necessario - le prescrizioni di accesso e d'uso delle strutture, delle aule e delle attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività formative e di servizio agli studenti.